



## **FEDERAZIONE CONFSA-UNSA** **COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI**

*c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma*

*Tel. 0667232348 - 2889 Fax. 066785552*

*[info@unsabenculturali.it](mailto:info@unsabenculturali.it) - [www.unsabenculturali.it](http://www.unsabenculturali.it)*

### **COMUNICATO STAMPA**

**Giuseppe Urbino(Segr. Nazionale ConfSal-Unsa Beniculturali):**

**“1° maggio i musei statali rimarranno chiusi, salta “la Notte dei Musei” dopo il flop della settimana della cultura. Va in scena la disfatta definitiva dei nostri Beni Culturali, Ornaghi si dimetta immediatamente con tutta la sua classe dirigente”**

“Al Mibac niente accordi sulle aperture straordinarie dei musei statali del 1° maggio 2013 e sulla notte dei Musei previste per il 18 e 19 maggio 2013, una cosa gravissima mai successa negli ultimi venti anni – esordisce così Giuseppe Urbino, Segretario Nazionale della ConfSal- Unsa Beni Culturali – e così cittadini e turisti, quest’anno saranno costretti a visitare solamente musei civici e privati. Se succede questo nel nostro “Bel Paese”, una nazione che rappresenta oltre il 70% dei beni culturali mondiali, dobbiamo ringraziare la politica culturale che si è succeduta dal ministro Buttiglione al ministro Ornaghi, un politica che non ha saputo in nessun modo valorizzare l’immenso patrimonio culturale a disposizione. E per fortuna da quattro anni a questa parte al Mibac esiste una Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale!!!!!!

Dal luglio 2009 allorquando ci fu la nomina di Mario Resca – Ex Manager del McDonald’s – fortemente voluta dall’allora Ministro Bondi, enorme fu lo scetticismo da parte di tutti in merito alla sua nomina, lui stesso a suo tempo dichiarò di non saper nulla di musei ed aree archeologiche.

Resca(che ha lasciato al Mibac adepti incompetenti) e poi la continuità - prosegue Urbino - hanno valorizzato ben poco e a conferma di questo parlano i fatti. Nessun boom di visite nei musei, tranne che nei pomposi comunicati ministeriali realizzati ad hoc senza che nessuno potesse realmente verificare quei dati che puntualmente venivano gonfiati e che contenevano anche una marea di biglietti omaggio che tutto si può dire ma non possono certamente essere considerati ingressi validi ai fini del conteggio dei reali visitatori.

Dopo questo ultimo atto a dir poco vergognoso – prosegue Urbino - chiudere i musei nelle giornate di maggior afflusso, Ornaghi e i suoi dimostrano ancora inadeguatezza nella gestione della cultura del nostro Paese ed è anche per questo che serve urgentemente quella discontinuità che ci possa far uscire dal pantano in cui siamo.

Servirebbe subito un atto coraggioso da parte di Ornaghi e della sua classe dirigente, tutti pagati fior di quattrini con i soldi dei contribuenti, una letterina di dimissioni in blocco, solo così potrebbero salvare la faccia da una debacle incontenibile.

Dimissioni subito per tutti e poi una bella gita fuori porta a base di “fave e pecorino” – conclude il sindacalista .-

**Roma, 11 aprile 2013**

Tel. 06 67232348 -2889